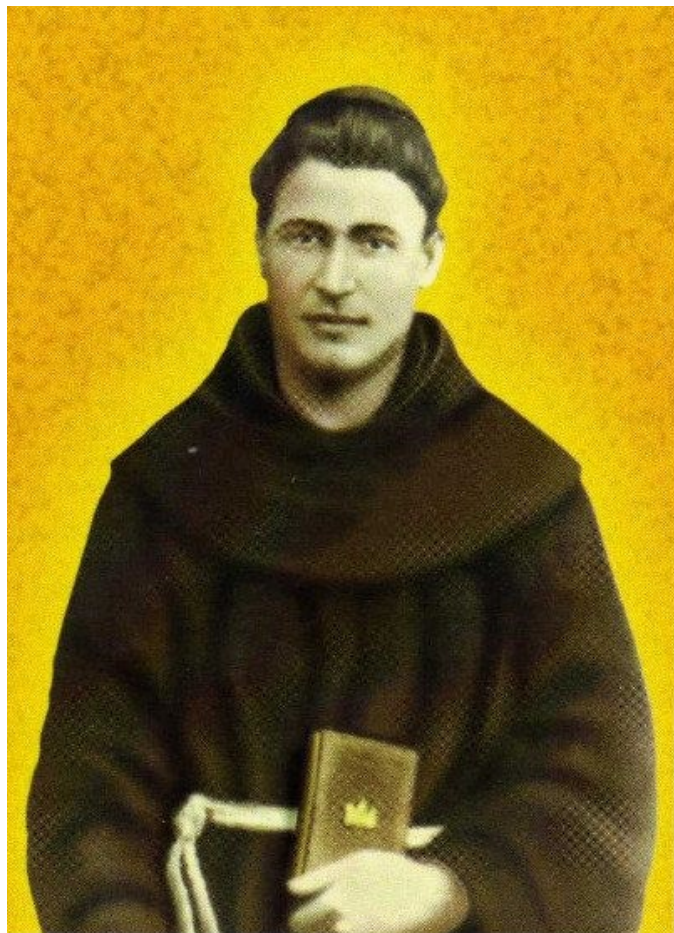


**SAN
GIUSEPPE MARIA
GAMBARO,
SACERDOTE E MARTIRE
DELLA
PERSECUZIONE CINESE**

8 luglio



Nato a Galliate (Novara) il 7 agosto 1869, fu battezzato con il nome di Bernardo. Fece la sua professione nell'Ordine dei Frati Minori nel 1887. Intelligente e disciplinato, esemplare nella preghiera e nello studio, dopo l'ordinazione al sacerdozio, avvenuta il 13 marzo 1892, fu nominato rettore del Collegio serafico di Ornavasso. Nel 1896 fu destinato come missionario in Cina, rettore ed insegnante nel Seminario di Scenfan tan. In seguito fu attivo a Yen-tcion, dove, nonostante

prove e difficoltà, seppe affrontare tutto con forza e abbandono nel Signore. Nella Pentecoste del 1900 fu chiamato dal vicario apostolico mons. Fantosati a Lei-yang. Mentre i due si recavano a visitare alcune comunità, il 4 luglio 1900 esplose nella città di Heng-tre, residenza del vicario apostolico, la rivolta xenofoba dei Boxers. Fu deciso l'immediato ritorno, ma dopo tre giorni di navigazione, scesi a terra i due missionari vennero spogliati, colpiti con bastoni e lance ed uccisi. Il Gambaro in cinese pregò ad alta voce il Cristo, chiedendo pietà e salvezza: era il 7 luglio 1900. Aveva trentun'anni di età. Fu beatificato da Pio XII il 24 novembre 1946 e canonizzato da Giovanni Paolo II il 1° ottobre 2000.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo è un martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce dei giudici
e raggiunse il regno dei cieli.

COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno, che al tuo santo martire Giuseppe Maria Gambaro hai dato la forza di sostenere fino all'ultimo la pacifica battaglia della fede, concedi anche a noi di affrontare, per tuo amore, ogni avversità e di camminare con entusiasmo incontro a te, che sei la vera vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Scenda come rugiada la tua benedizione, Signore,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede che il santo martire Giuseppe Maria
testimoniò a prezzo della vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 5

«Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me e io in lui,
porta molto frutto», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questi santi misteri rinnovi la tua Chiesa,
donaci di imitare la meravigliosa forza di san Giuseppe Maria,
per ottenere il premio promesso a chi soffre a causa del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.